



militare. Gallione si scusa per il disordine cartaceo.

In una severa angoliera in noce è custodita la bandiera di guerra del "Piceno" decorata di medaglia d'argento. L'intervista con Paolo Gallione non smentisce la parsimonia (stavolta verbale) dei genovesi: risposte accuratamente circoscritte al "limite valicabile", focalizzazione immediata dell'argomento, puntualizzazioni asciutte e decise. Gli è conaturata l'arte del comando che è sintesi lucida e sicura di pensiero prima che di azione; nella circostanza, di parola.

"Sì, ma è anche un comandante che si rende disponibile per tutti ventiquattrore su ventiquattro" ci hanno detto i suoi collaboratori. Radiofante è sintonizzata sulla stessa lunghezza d'onda.

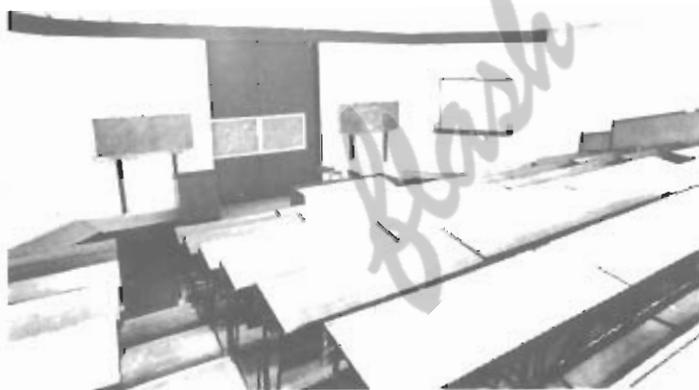
Colonnello, che tipo di addestramento prevede il

C.A.R. di Ascoli?

"Esso rifornisce la Scuola del Genio della Cecchignola, l'ospedale militare di Anzio a lunga degenza, la Scuola Artiglieria contraerea di Sabaudia, organi logistici dello Stato Maggiore dell'Esercito. Coloro che restano dopo il C.A.R. vengono variamente impegnati nella gestione della caserma".

— Come reagiscono i ragazzi alla leva militare?

"Inizialmente credo che sia per loro una sopportazione; certo, dipende anche dall'ambiente dove sono chiamati a vivere. Se esso è sereno, se si lavora in esso fattivamente, si riscontra un certo tipo di partecipazione. Da parte mia cerco di richiamare i valori tradizionali a tutti i livelli. Ho collaboratori validi, nessuno escluso, che lavorano non solo per addestrare militarmente



PROFILO STORICO DEL 235° BATTAGLIONE FANTERIA "PICENO"

Origini e vicende

Costituito nel gennaio 1917 il 235° Reggimento Fanteria è inquadrato con il 236° nella Brigata "Piceno". Sciolto nel dicembre 1981 è ancora in vita da marzo a settembre 1919. Ricostituito nel 1941 il 235° prende parte al secondo conflitto mondiale con la Divisione di Fanteria "Piceno", quindi nell'ottobre 1944 entra a far parte del Gruppo di Combattimento "Piceno". Il 31 gennaio 1945 assume il nome di 1° Reggimento Raccolta e Smistamento Complementi per Forze Italiane Combattenti e successivamente quella del 1° Reggimento Addestramento Complementi (235° Rgt F. "Piceno").

E' sciolto nel gennaio 1946.

Il 1° gennaio 1976 si forma il 235° Battaglione di Fanteria "Piceno" che eredita le tradizioni del Reggimento.

CAMPAGNE DI GUERRA E FATTI D'ARME

Prima Guerra Mondiale (1915-1918)

1917: Selo Korite

1918: Monte Pasubio, Monte Testa, Rovereto

Seconda Guerra Mondiale (1940-1945)

1942-43: Territorio Nazionale: difesa costiera della Puglia.

Dall'alto: l'attrezzatissima cucina fornita di elementi modernissimi. ■ La mensa. ■ Due aule per lezioni teoriche.

te ma anche per educare. Ai giovani occorre dare fiducia; l'esperienza m'insegna che dando questa fiducia si ottengono risposte positive. Personalmente, cerco di farli maturare. In questo senso è importante l'apporto del cappellano militare che non applica solo missione liturgica ma anche educativa e collabora con il comandante affinché le nuove leve inserite nel battaglione si adattino al meglio alla vita militare, esponano i loro problemi, escano da questa caserma meglio educati, più indottrinati, più positivi".

— Incredibilmente, esistono ancora casi di analfabetismo. Come si regola l'esercito al riguardo?

"Qui non ci sono corsi di scuola elementare o media